



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “GALILEI – ARTIGLIO”  
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate  
Istituto Tecnico Tecnologico “G. Galilei”  
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica “Artiglio”  
Via Aurelia Nord, 342 – 55049 Viareggio  
Tel. 0584/53104/Fax 0584/53105  
e-mail: [luis01800n@istruzione.it](mailto:luis01800n@istruzione.it) pec: [luis01800n@pec.istruzione.it](mailto:luis01800n@pec.istruzione.it)  
[www.galileiviareggio.net](http://www.galileiviareggio.net)

## PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

delibera collegio docenti 26/10/2016  
delibera consiglio di istituto 26/10/2016

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - “ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;

VISTO che il Piano di Formazione del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione” -;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTE le Linee guida per il Piano di Formazione docenti 2016-2019 emanate dal MIUR il 3 Ottobre 2016;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) ;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'ambito territoriale Lucca e Massa Carrara, dall'USR Toscana, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e di innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, del RAV e del Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

## PREMESSA

Il piano triennale di formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Le principali aree strategiche di intervento individuate nel PTOF sono le seguenti:

- Area strategica 1 **Offerta formativa** Offrire conoscenze e competenze aggiornate e utili per le sfide della società
- Area strategica 2 **Lotta alla dispersione** Promuovere il completamento del percorso scolastico come requisito per la cittadinanza consapevole
- Area strategica 3 **Integrazione** Assicurare le pari opportunità di istruzione e di formazione
- Area strategica 4 **Formazione di cittadinanza** Sviluppare le otto competenze di cittadinanza
- Area strategica 5 **Internazionalizzazione** Promuovere una mentalità aperta al confronto e al dialogo attraverso esperienze di altre culture
- Area strategica 6 **Innovazione** Facilitare l'apprendimento e fornire competenze utili per il lavoro e la società
- Area strategica 7 **Scuola-lavoro** Potenziare gli apprendimenti "in situazione" e l'orientamento
- Area strategica 8 **Orientamento** Fornire informazioni e formazione per operare le scelte giuste.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla valorizzazione della formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione, in termini di ore, con riferimento all'obbligo che ogni istituzione scolastica ha di fornire almeno una unità formativa all'anno per ciascun docente, prevede, a partire dall'anno scolastico 2016/17, la certificazione di almeno 20 ore di formazione annuale.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "riconduzione comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 .

**La politica formativa di questa istituzione scolastica è incentrata sui seguenti obiettivi strategici:**

- **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- **potenziamento laboratoriale** (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio);
- **potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese**, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (Clil)* (alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti pubblici);
- **potenziamento umanistico** (sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);
- **potenziamento motorio** (potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica);
- **potenziamento socio-economico e per la legalità** (potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali);
- **potenziamento artistico e musicale** (potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni).

**Il Piano di Formazione si sostanzia sulle seguenti aree:**

- 1. Digitalizzazione**
- 2. Insuccesso scolastico e disagio**
- 3. Sinergia scuola/lavoro**

Esso rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

## FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

La formazione, che in base alla L.107 è "obbligatoria, permanente e strutturale", deve scaturire dall'analisi dei bisogni individuali e dell'organizzazione e deve raccordarsi con gli obiettivi strategici che la scuola si pone per il triennio.

Il Piano di formazione per il triennio 2016/19 è stato elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni dei singoli docenti, tenendo presente la formazione dei docenti neo assunti in ruolo, della scuola e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati, in particolare dell'obiettivo di processo identificato come **Sviluppo e valorizzazione risorse umane** esplicitato nel RAV.

Si sottolinea che a sostegno dell'azione formativa sarà importante intervenire puntando a un arricchimento formativo ricorrente da parte dei docenti, tramite un piano, riferibile alle soluzioni didattiche e metodologiche più innovative e adeguate che le varie discipline possono utilizzare, allo scopo di coinvolgere e motivare maggiormente gli studenti, soprattutto quelli più fragili e dunque più bisognosi di interventi mirati e approcci personalizzati.

Il Piano di Formazione che tiene conto delle linee di indirizzo indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo, si avvarrà anche di corsi organizzati in sinergia dall'ambito territoriale della Versilia, nonché dall'USR, da altri enti territoriali o istituti.

All'interno di ciascun corso proposto saranno privilegiati sia momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Pertanto sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

anno scolastico 2016 - 2017

<b>Unità formativa Digitalizzazione – metodologia e competenze</b>	<b>Personale docente e non docente</b>	<b>Numero di ore annuali 20h</b>
Metodologie didattiche disciplinari	Personale docente	6h
Motivazione e apprendimento	Personale docente	8h
Didattica laboratoriale	Personale docente	6h
Competenze specifiche personale ATA		
Pensionamento, 4h ricostruzione carriera, 4h gestione PON, 4h digitalizzazione, 4h codice dei contratti, 4h		

anno scolastico 2017 - 2018

<b>Unità formativa Digitalizzazione – metodologia e competenze</b>	<b>Personale docente e non docente</b>	<b>Numero di ore annuali 20h</b>
Metodologie didattiche disciplinari	Personale docente	6h
Motivazione e apprendimento	Personale docente	8h
Didattica laboratoriale	Personale docente	6h
Competenze specifiche personale ATA		
Pensionamento, 4h ricostruzione carriera, 4h gestione PON, 4h digitalizzazione, 4h codice dei contratti, 4h		

anno scolastico 2018 - 2019

<b>Unità formativa</b> <b>Digitalizzazione – metodologia e competenze</b>	<b>Personale docente e non docente</b>	<b>Numero di ore annuali 20h</b>
Metodologie didattiche disciplinari	Personale docente	6h
Motivazione e apprendimento	Personale docente	8h
Didattica laboratoriale	Personale docente	6h
Competenze specifiche personale ATA		
Pensionamento, 4h ricostruzione carriera, 4h gestione PON, 4h digitalizzazione, 4h codice dei contratti, 4h		

Per ciascuna delle iniziative deliberate l'ufficio di dirigenza avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

#### MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa organizzata da questa istituzione scolastica il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.